



Città di Susa

Città Metropolitana di Torino

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE 2015

RELAZIONE CONCLUSIVA
(articolo 1 commi 611 e 612 legge 23 dicembre 2014, n. 190)

Flan

PREMESSE

§1. Redazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

L'articolo 1, commi 611 e 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ("legge di stabilità 2015"), pone obbligo per il Comune di avviare, a decorrere dal 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato,

Lo stesso comma 611 formula criteri operativi cui attenersi in sede di elaborazione ed attuazione del suddetto piano di razionalizzazione:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il comma 612 dell'articolo 1 della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190 richiede che il Sindaco, definisca ed approvi, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

A norma del predetto comma questo Ente con deliberazione della G.C. n. 29 del 31.03.2015 ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate 2015" lo stesso, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L 267/00, è stato sottoposto al Consiglio Comunale per i necessari adempimenti inerenti le competenze di tale organo, che ha confermato il contenuto del Piano medesimo approvandolo con deliberazione n. 11 del 08.05.2015.

Tale piano è stato trasmesso con lettera prot. n. 4644 del 21.04.2015 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata alla voce Amministrazione Trasparente – Sezione - Enti controllati/Società Partecipate.

La pubblicazione, obbligatoria agli effetti del D.lgs. 14.3.2013 n. 33 "decreto trasparenza", consente l'accesso civico e l'estrazione di copia del piano da parte di chi ne abbia interesse.

§2. Predisposizione della Relazione conclusiva sui risultati conseguiti

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano. Entro il 31 marzo 2016, il Sindaco predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La relazione proposta e sottoscritta dal Sindaco sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale e successivamente sottoposta al Consiglio Comunale, in modo che il procedimento sia concluso con la stessa procedura con cui è stato avviato nel 2015.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

§1. Rilevazione delle partecipazioni dell'ente

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il Comune di Susa partecipava al capitale delle seguenti società:

a. Partecipazione diretta:

Il comune di Susa partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società ACSEL S.P.A.	con una quota del	9,59%;
1. Società Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	con una quota del	0,00013%;
2. Società VALLE DORA ENERGIA SRL	con una quota del	12,75%;
3. Società CONSEPI S.p.A.	con una quota del	0,0565%

b. Partecipazione indiretta

Detenute da **ACSEL S.p.A.**

1. ACSEL ENERGIA SRL,	100%
-----------------------	------

Detenute da **Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.**

1. Risorse Idriche S.p.A.	91,62%
2. AIDA Ambiente S.r.l.	51,00%
3. SCA S.r.l.	51,00%
4. Sviluppo Idrico S.p.A.	50,00%
5. Gruppo SAP	30,85%
6. S.I.I. S.p.A.	19,99%
7. Nord Ovest Servizi S.p.A.	10,00%
8. Mondo Acqua S.p.A.	4,92%
9. Environment Park S.p.A.	3,38%

Il Comune non ha partecipazioni in Società quotate sui mercati regolamentati.

Per completezza, si precisa che il Comune, partecipa al Consorzio Turismo Torino e Provincia che ha come finalità la gestione di servizi di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino. Quota di partecipazione 0,97%.

La partecipazione al Consorzio TTP, non è oggetto del *Piano di Razionalizzazione 2015* trattandosi di Consorzio e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.



§2. Rilevazione degli effetti a seguito della pianificazione

A seguito della pianificazione 2015, si possono rilevare i seguenti effetti.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

SOCIETÀ ACSEL S.P.A.

La Società ACSEL S.p.A. è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative (fotovoltaico...), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali.

La scelta operata in sede di redazione del Piano di razionalizzazione 2015 è stata quella di mantenere la quota di partecipazione in quanto, società di produzione servizi essenziali indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A

La Società SMAT opera nel campo del servizio idrico integrato attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici. Garantisce la qualità e la continuità del servizio in tutto il territorio servito, anche in caso di emergenza e assicura la costante salvaguardia delle risorse idriche e dell'ambiente.

La scelta operata in sede di redazione del Piano di razionalizzazione 2015 è stata quella di mantenere, in quanto società prevista dalla Legge, la quota di partecipazione.

SOCIETÀ VALLE DORA ENERGIA SRL

La Società Valle Dora Energia S.r.l. costituita, nell'anno 2010, tra i Comuni di Susa, Exilles, Chiomonte e Susa e il socio privato IREN Energia S.p.A. ha per oggetto la progettazione, costruzione, direzione lavori e gestione di impianti di produzione di energia elettrica, la progettazione, costruzione, direzione lavori di costruzione di impianti elettrici, opere idrauliche e civili anche per conto di amministrazione pubbliche, la gestione di reti di distribuzione di energia elettrica.

Attualmente è ancora in corso l'istruttoria per la richiesta di concessione e l'autorizzazione unica (D.Lgs. 387/03), la cui conclusione è prevista alla fine dell'anno 2016.

La scelta dell'Amministrazione in sede di redazione del Piano di razionalizzazione 2015 è stata quella di mantenere la quota di partecipazione in quanto, le attività che la società dovrà svolgere nell'ambito della produzione e vendita dell'energia idroelettrica sono state ritenute strategiche e strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Si evidenzia altresì, come già indicato nel Piano 2015, che in data 09.03.2015 l'Assemblea della società ha deliberato i compensi degli Organi Sociali (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale) per il triennio 2014 – 2015 - 2016 in diminuzione rispetto a quanto previsto per gli anni precedenti, conseguendo un risparmio di spesa del 30%.



SOCIETÀ CONSEPI S.p.A

La società opera quale ente di servizio della Regione Piemonte, che ha per oggetto, la gestione diretta e/o indiretta e la riconversione di un'area attrezzata per servizi di trattamento delle merci e di assistenza e supporto a veicoli e persone ("Autoporto"), situata nel Comune di Susa, nonché di aree ed immobili per attività e servizi pubblici. civili, industriali e commerciali. Finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale di Sviluppo e del Piano Regionale dei Trasporti, ai sensi dell'art. 1 L.R. 3 gennaio 1985, n. 1, promuove e sviluppa attività di studio, ricerca, elaborazione progettuale, supporto amministrativo, di gestione operativa, di sicurezza stradale, e, più in generale, ogni azione idonea al raggiungimento degli obiettivi di piano nei vari settori di competenza regionale.

Si rammenta che i soci azionisti sono : Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. , S.I.T.A.F. S.p.A., Aurelia S.p.A., Comune di Susa, OK-Gol S.r.L., CCIAA di Torino, Confindustria Piemonte.

La scelta dell'Amministrazione, alla luce del dettato normativo, è stata quella di provvedere alla dismissione della quota in detta Società. A tal fine con comunicazione prot. n. 7664/5/1 del 24.06.2015 è stata formulata l'offerta, agli altri soci, di cessione delle azioni detenute dal Comune di Susa. Al termine della procedura nessun socio ha manifestato l'interesse ad acquisire i titoli in questione. Successivamente si sono susseguiti vari contatti con la Società Consepi S.p.A. al fine di giungere in tempi brevi al pieno rispetto del dettato normativo. In data 15.12.2015, il Consiglio di amministrazione di Consepi S.p.A., preso atto della situazione e considerata l'entità della partecipazione, ha deliberato di eseguire la valutazione della stessa in base al criterio del patrimonio netto della Società al 31.12.2014 e, con comunicazione prot. n. 490/15/SR/tc del 22.12.2015 la società stessa ha offerto, per conto del Comune di Susa, la partecipazione agli altri soci azionisti, indicando come termine per manifestare la volontà di acquistare i titoli il 15.02.2016. Allo scadere del termine nessun socio azionista ha presentato offerta.

Per le ragioni su esposte la liquidazione definitiva della quota di partecipazione di questo Ente avverrà nel corso dell'anno 2016.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Con riferimento al precedente §1.lett. b.

Le partecipazioni indirette sono quelle detenute da: ACSEL S.p.A. e Società Metropolitana Acque Torino S.p.A..

Per tali partecipazioni nel *Piano 2015* era stato indicato che il Comune, non potendo decidere autonomamente il mantenimento o meno delle stesse, doveva con ciascuna di dette società aprire un tavolo di confronto coinvolgendo gli altri soci. L'incontro con una realtà societaria decisamente imponente rispetto all'entità partecipativa di questo Comune non ha consentito di ottenere se non approcci presso le società capofila in occasione di assemblee ed incontri, ravvivando la riflessione in materia.

Il Comune pertanto ed in conseguenza di quanto ora enunciato si limita a rilevare, per quanto abbia potuto conoscere, le attività di razionalizzazione poste in essere nell'anno 2015 dalla partecipata diretta Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. verso le proprie partecipazioni:

- fusione Sviluppo Idrico S.p.A. e Gruppo SAP in ACQUE POTABILI S.p.A.
- messa in liquidazione con decorrenza dal 4.1.2016 della SCA s.r.l. a seguito di verbale assembleare 24.12.2015.



Si vuole ancora una volta sottolineare che questo Comune detiene partecipazioni, anche nel caso non siano imposte da legislazione vigente, in società che partecipano alla produzione di servizi essenziali non dismettibili, giustificati dalla istituzionalità delle prestazioni e dalla necessità di gestione specializzata del patrimonio comunale e sono pertanto indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Susa 25 marzo 2016



IL SINDACO
Sandro Plano


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Marietta Carcione

